



DON BOSCO MISSIONS

P.O. Box 44854 - G.P.O. 00100 Nairobi - Kenya

Tel. +254.722149298

e-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Estate 2022

Amici O.K. Carissimi,

un cordialissimo saluto a tutti. Mi trovo in Italia per il mio solito lavoro e per gli inevitabili controlli medici e ho già avuto la gioia di incontrare parecchi di voi. Spero davvero di incontrarvi in molti, anche perché devo esprimervi tutta la mia riconoscenza, non solo da queste righe, ma, possibilmente, di persona.

*"Qui, con Don Bosco, diventiamo santi stando molto allegri".* (Domenico Savio)

Ho riportato qui questa frase di Domenico Savio perché oggi, in cui vi scrivo, è la sua festa. È la vera gioia, quella che Don Bosco desiderava per sé e per i suoi giovani e l'ha sempre rincorsa facendo del bene e aiutando i suoi giovani a fare del bene.

In questi ultimi tempi della mia presenza in Kenya ho avuto modo di interessarmi di un gruppo di giovani professionisti che a loro volta lavorano con me per i circa 500 bambini che ogni domenica frequentano la nostra chiesa. Con loro ho incominciato ad andare a visitare le persone più disagiate tra gli oppressi della grandissima baraccopoli di Kibera, che conta circa 600.000 abitanti. Andiamo a visitare i casi più disperati, su indicazione di alcune suore che fanno questo come costante missione. Non posso esprimere la gioia di questi giovani dopo che hanno speso l'intero sabato a passare da una baracca all'altra, da una sofferenza all'altra. È una gioia sempre mista alle lacrime, ma è vera gioia perché questi giovani capiscono che stanno spendendo bene la loro vita.

Tra gli altri, abbiamo incontrato Cyrus Ndambini, che è sopravvissuto a un cancro ai polmoni e a cui sono state amputate tutte e due le gambe. Vive da solo in una baracca di lamiera di 6 metri quadrati, in cui lui fa stare tutto quello che gli occorre e che possiede. Per il cibo può solo affidarsi alle persone buone che nella loro grande povertà sanno condividere quel poco che hanno. Non ha parenti. Deve comprare l'acqua. Non ci sono servizi igienici e deve affidarsi alla buona volontà di qualcuno che vada a vuotare il bogliolo. Passa la sua giornata facendo braccialetti con perline finissime. Ogni giorno riesce a farne uno e non di più, perché poi gli occhi gli fanno male. Per ogni braccialetto guadagna un euro e mezzo ed è quello che deve bastargli per pagare l'affitto di 20 euro al mese e comprare acqua, carbone per cucinare e quello che manca di cibo. Ha bisogno di una visita oculistica accurata perché gli occhi vedono sempre di meno. Ha un debito di 100 Euro per il pagamento dell'affitto e teme che da un momento all'altro il padrone della baracca lo metta fuori. Dite che questo padrone avrà il coraggio di farlo? Purtroppo sì. I poveri hanno cuore, ma spesso i ricchi lasciano che il loro cuore diventi di pietra.

Insieme con questi giovani ci siamo divisi i compiti: uno penserà a comprare le perline che gli occorrono per i braccialetti, un altro, che è avvocato, presenterà la sua domanda presso l'ufficio dei disabili, chiedendo che gli venga riconosciuto dal governo un aiuto costante. Tutti ci impegniamo a ritornare da lui regolarmente e poi a fare in modo che non gli manchi mai né cibo, né acqua, né i soldi per pagare l'affitto. Ci siamo chiesti insieme come faremo, ma già siamo riusciti a fare qualcosa e siamo certi che la Provvidenza non ci lascerà mancare il necessario perché il povero possa vivere una vita più dignitosa. Bisognerebbe che fossimo capaci di tirarlo via da quella situazione di povertà e di abbandono, ma... un passo alla volta.

E poi vi parlo ancora di Patricia Ndinda di 58 anni. È malata di cuore e dovrebbe essere operata, ma in ospedale hanno chiesto 30.000 Euro. Non sapendo dove andare a prendere i soldi, lei, che vive di miseria nella baraccopoli, cerca aiuto per le medicine che le costano 420 Euro il mese. Spesso rimane senza medicine, perché non ha alcun soldo. Non può fare alcun lavoro e dipende esclusivamente dalle persone povere che la circondano e che fanno quello che possono per lei. Per i 9 metri quadrati della sua baracca deve pagare 25 Euro il mese, ma ormai sono tre mesi che non paga e teme che presto la sfratteranno. Tutti i mesi deve andare a una visita di controllo che le costa 12 Euro. Deve normalmente scegliere tra le medicine e il cibo e spesso lei sceglie le medicine che, prese a stomaco vuoto, le danno terribili dolori e l'hanno ridotta a uno scheletrino. Vi riporto qui sotto la foto delle medicine veramente costose che deve regolarmente

acquistare. Ci impegnamo ad acquistare le medicine e a sensibilizzare la nostra parrocchia perché le faccia arrivare regolarmente il cibo necessario.



Perché vi ho raccontato tutto questo? Con questi giovani ci siamo stufati di prendercela con i dirigenti della Chiesa e del Governo che continuano a girare la faccia dall'altra parte. Abbiamo deciso che bisogna fare quello che ci dice il Papa: toccare noi con mano le piaghe della umanità sofferente.

E queste cose le posso dire con serenità a voi, perché voi siete quelli che già le piaghe le toccate e da tanto tempo, anche attraverso Amici OK.

Voglio ringraziarvi per esserci stati di grande aiuto nel portare a compimento l'impianto solare della nostra casa. Ci permetterà di risparmiare molto denaro che potrà andare ai giovani poveri.

Adesso, non arrabbiatevi con me, se di nuovo stendo la mano per un progetto simile per il nostro noviziato e centro giovanile di Morogoro, in Tanzania. Abbiamo davvero bisogno di ridurre i costi dell'energia in quella casa. I 2000 Euro che spendiamo ora ogni mese potrebbero essere davvero usati molto meglio per i tanti ragazzi poveri che arrivano al centro giovanile e per il mantenimento dei novizi stessi. Grazie di cuore perché so che ancora una volta ci verrete in aiuto. Non riusciremo a mettere in piedi l'intero impianto, ma vi chiediamo di aiutarci con la somma di 25.000 Euro in modo da incominciare a sopperire almeno a una parte della energia elettrica indispensabile per il funzionamento di quella casa.

In un momento così difficile per l'Italia, per l'Europa e per il mondo intero sappiamo quali siano le difficoltà dei nostri benefattori. Non chiediamo a cuor leggero, ma sappiamo che voi siete un segno vivo della presenza della Provvidenza nel nostro lavoro missionario.

Che la Madonna, Don Bosco, Domenico Savio e Maria Mazzarello, i santi Salesiani di questo mese di maggio, benedicano voi e i vostri cari.

Con tantissimo affetto e riconoscenza, un grande abbraccio a tutti.

d. Felice

## PROGETTO 20

1 - 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.

2 - PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...

3 - Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e ad invitare altri a prendervi parte.

4 - Concluso ormai PROGETTO 20/62 con la somma complessiva di 1.810.000,00 Euro, il PROGETTO 20/63 vuole aiutare la casa Don Bosco di Morogoro – Tanzania, ad installare l'impianto fotovoltaico che garantisca alla casa un risparmio notevole da poter devolvere al bene dei giovani poveri che il centro assiste. La somma richiesta è di 25.000 Euro

6 - I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/63, Associazione Amici O.K. O.D.V., C.so Vercelli 206, 10155, Torino. Responsabile di PROGETTO 20: d. Felice Molino  
DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA.

Tel. +254722149298

[felicemolino@donbosco.or.ke](mailto:felicemolino@donbosco.or.ke)

Skype: felice molino

Numero di WhatsApp: +254722149298



“Associazione AMICI O.K. – O.D.V.”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)

Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”

Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO

C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,

### **ATTENZIONE!! ATTENZIONE!!**

come già anticipato nella lettera di Pasqua sono entrate in vigore le nuove regole che riguardano il nostro settore, quindi di nuovo vi preghiamo di scrivere sempre nome/cognome/indirizzo esatto sui bollettini e sui bonifici postali e, molto chiaro, il codice fiscale. Anche sui bonifici bancari è necessario riportare, oltre la motivazione, il codice fiscale e nuovamente nome/cognome/indirizzo esatto.

**Chi non inserirà il proprio codice fiscale non avrà più diritto alle detrazioni.**

Avrete notato che sulle nostre buste, sulle nostre comunicazioni e sui bollettini dopo Amici O.K. non compare più la parola ONLUS, ma la sigla O.D.V. (organizzazione di volontariato) come richiesto dalle nuove regole. In pratica non cambia nulla: i conti correnti restano gli stessi, cambia solo l'intestazione.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e la vostra collaborazione.

Anche questa volta la lettera di don Felice trasmette forti emozioni a cui non si può restare indifferenti e il nuovo progetto per il noviziato e il centro giovanile di Morogoro in Tanzania, se pur simile a quello di Nairobi, è molto interessante, perché anche in questo caso i soldi risparmiati saranno impiegati per tanti ragazzi poveri.

Ma, a proposito di don Felice...

### **ATTENZIONE!! ATTENZIONE!!**

**Il 5 giugno p.v. alle ore 11 don Felice celebrerà la Santa Messa nella nostra Parrocchia, San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206, Torino.**

**Al termine della Messa, sotto il porticato, a tutti i partecipanti sarà offerto un aperitivo a cura degli Amici O.K. del Reba. Speriamo che possiate partecipare numerosi.**

A tutti un grande grazie per la costante generosità e un augurio di pace e serenità. Buona estate. Eventuali offerte si possono inoltrare tramite:

- **bonifico bancario sul c/c n° 5128824 intestato a “Associazione AMICI O.K. O.D.V.” c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino – di cui riportiamo le esatte coordinate (Codice IBAN): IT 20 T 02008 01111 000005128824**
- **bollettino postale (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771 c/o Ufficio Postale Torino 33, intestato a “Associazione AMICI O.K. O.D.V.”,**
- **le cui coordinate (Codice IBAN) sono: IT 97 T 07601 01000 000045200771**
- **assegno (non trasferibile) intestato a “Associazione AMICI O.K. O.D.V.”**

Potete devolvere il vostro

**5 X MILLE**

alla nostra associazione “Amici O.K. O.D.V.”, indicando il numero **97599300015**  
e firmando nell'apposita casella del **MODELLO 730** o del **MODELLO UNICO**.